

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA****ORDINANZA**

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

**Prot. Gen. N. 20160021216    Data 29-03-2016    Codice e Num. Ord. ORDRI - 25 - 2016****OGGETTO****DERIVAZIONE N. 3753 - COMUNE DI CASSANO SPINOLA - CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO POTABILE IN COMUNE DI CASSANO SPINOLA. ORDINANZA ISTRUTTORIA.****DIREZIONE AMBIENTE**

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di marzo, nella sede provinciale di Via Galimberti n. 2/A, 15121 Alessandria

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO, Dirigente della Direzione Ambiente

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 174/99532 del 30/11/2015 ad oggetto: "Nuova Macrostruttura provinciale";

Visto l'ordine di servizio n. 14/103008 del 10/12/2015 ad oggetto "Direzione Ambiente e Pianificazione - Definizione Assetto Organizzativo a seguito dell'approvazione Peg 2015";

Visto l'ordine di servizio n. 22/104611 del 16/12/2015 ad oggetto "Modifica Macrostruttura. attribuzione risorse umane alle Direzioni dell'ente";

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";  
Visto l'art. 53 dello Statuto della Provincia di Alessandria "Funzioni e compiti dei Dirigenti";

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 186 del 04/12/2015 con il quale è stato affidato l'incarico dirigenziale relativo alla Direzione Ambiente;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;  
Visti gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Richiamati:

- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;  
- la L.R. n. 22 del 30/04/1996 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

- il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la L.R. n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

**IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO FIRMATO DIGITALMENTE**

- il Regolamento regionale recante: “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento regionale recante: “Revisione del regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica. Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 14 marzo 2014;
- il Regolamento regionale recante: “Abrogazione del regolamento regionale 14 marzo 2014, n. 1/R e revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 marzo 2015, n. 2/R.

Premesso che:

con domanda (n.p.g. 76487 del 10/09/2015 e succ. integraz. n.p.g. 109167 del 30/12/2015), il Sig. Marco Traverso (C. F. : TRVMCS65D14F965C) in qualità di Sindaco Pro-Tempore del Comune di Cassano Spinola (P. Iva : 00388100767) ha richiesto la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 16,66 l/s e media di 11,57 l/s, tramite un pozzo esistente della profondità massima di m 10,50 dal piano campagna, sito sul Fg. n. 1 - Mapp. n. 189 del Comune di Cassano Spinola, di proprietà del Signor Tortarolo, per uso potabile, effettuando il prelievo nel periodo dal 1 Gennaio al 31 Dicembre;

- l’Azienda Sanitaria Locale AL - Dipartimento di Prevenzione – S.I.A.N. – Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione ha espresso il nulla osta di competenza con nota n.p.g. 0018862 del 29/02/2016 (Ns. n.p.g. 14963 del 03/03/2016) ;

- l’A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria ha espresso il nulla osta di competenza con nota n.p.g. 13794 del 19/02/2016 (Ns. n.p.g. 12195 del 23/02/2016);

- il Comune di Pozzolo Formigaro ha espresso il nulla osta di competenza con nota n.p.g. 979 del 01/02/2016 (Ns. n.p.g. 7156 del 03/02/2016);

- il Comune di Villalvernia ha espresso il nulla osta di competenza con nota n.p.g. 669 del 10/02/2016 (Ns. n.p.g. 11984 del 22/02/2016);

Considerato che, ai sensi dell’art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda, affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all’albo pretorio on-line del Comune interessato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- per la presente ordinanza è stata effettuata, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

- 1) che la domanda suindicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 07/04/2016;
- 2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Cassano Spinola;
- 3) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:
- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
  - all'A.T.O. n. 6 – Autorità d'Ambito Ottimale Alessandrino;
  - al Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale;
- 4) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria, (alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno **20/05/2016 alle ore 10,00** con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.  
Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data;
- 5) che la documentazione relativa al progetto venga messa a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, al termine del periodo previsto per la presentazione di domande in concorrenza (40 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP);
- 6) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Il Comune di Cassano Spinola dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge. Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano. La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.  
MG\MG\df

F.to IL DIRIGENTE  
Direzione Ambiente e Pianificazione  
Ing. Claudio COFFANO

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio*